

Data: 29 Aprile 2026

Categoria: Statistiche e Studi

Puglia, economia a due velocità: crescono imprese e risparmio, frenano innovazione e lavoro

La fotografia in chiaroscuro dell'economia regionale nell'ultima rilevazione Data View

Nell'ultima rilevazione Data View – Unioncamere / Centro Studi Tagliacarne (29 aprile 2026) i dati congiunturali della Puglia restituiscono una fotografia in chiaroscuro dell'economia regionale, sospesa tra segnali di resilienza e fragilità strutturali. Il quadro complessivo evidenzia infatti **cinque indicatori su dieci superiori alla media nazionale**, elemento che suggerisce una capacità del sistema economico pugliese di mantenere una certa tenuta in una fase complessa del ciclo economico .

Sul fronte produttivo, il dato delle **imprese attive** (+0,1%) appare particolarmente significativo, soprattutto se confrontato con il calo nazionale (-0,9%). È un segnale di stabilità del tessuto imprenditoriale, che in Puglia continua a mostrare una certa vitalità nonostante un contesto generale meno favorevole. Positivo anche l'incremento delle realtà del Terzo settore iscritte al **RUNTS** (+9,5%), superiore al dato italiano (+6,2%), a conferma di una crescente strutturazione del mondo associativo e sociale, ormai parte integrante del sistema economico e occupazionale regionale .

Più articolato il discorso sulle esportazioni: la crescita del +2,6% indica una buona capacità competitiva delle imprese pugliesi sui mercati esteri, ma resta inferiore alla media nazionale (+3,3%). Questo suggerisce che la vocazione all'internazionalizzazione c'è, ma necessita di un ulteriore rafforzamento, soprattutto in termini di innovazione e diversificazione dei mercati di sbocco .

Il vero punto critico emerge però dal dato sulle **start-up innovative**, in calo dell'11,4%, un arretramento ben più marcato rispetto al -3,5% nazionale. È forse l'indicatore più preoccupante, perché segnala una difficoltà dell'ecosistema innovativo regionale nel consolidarsi e crescere. In un'economia che punta sempre più sulla transizione digitale e tecnologica, questo rappresenta un campanello d'allarme importante .

Anche il mercato del lavoro presenta ombre. Gli occupati diminuiscono dello 0,3%, in controtendenza rispetto al +0,8% italiano. Tuttavia, il forte aumento delle **entrate previste di lavoratori nelle imprese extra-agricole** (+2,2% contro il -0,8% nazionale) lascia intravedere una possibile inversione di tendenza nei prossimi mesi, segnalando una domanda di lavoro in ripresa .

Sul piano finanziario, il rafforzamento dei **depositi bancari e del risparmio postale** (+4,2%) e l'aumento dei **prestiti alle attività economiche** (+1,2%) rappresentano segnali incoraggianti: famiglie e imprese sembrano mantenere fiducia nel sistema creditizio, mentre il credito torna a sostenere, seppure moderatamente, l'attività produttiva. Allo stesso tempo, il calo delle ore di cassa integrazione (-4,2%) è un ulteriore indicatore di minore sofferenza nel sistema produttivo .

Nel complesso, la Puglia si conferma una regione dinamica, con buoni margini di crescita e una capacità di reazione superiore alla media in alcuni comparti chiave. Restano però nodi strutturali da sciogliere: innovazione, occupazione stabile e mercato immobiliare. La sfida dei prossimi mesi sarà trasformare i segnali positivi in crescita consolidata, evitando che le fragilità emergenti rallentino il percorso di sviluppo.

[1016_202604Download](#)

Related Posts

- [In Puglia + 319 imprese femminili nel 2022](#)

Nonostante nel 2022 si contino 6mila imprese femminili in meno rispetto al 2021, la Puglia...

- [Talent Day "Io lavoro in Puglia" - proroga termine di iscrizione](#)

L'iniziativa delle cinque Camere di Commercio pugliesi e Unioncamere Puglia - in collaborazione con la...

- ["Io lavoro in Puglia - Talent day" - 3 aprile 2023](#)

Si tratta di un grande evento di orientamento e contemporaneamente di incontro fra chi offre...